



FONDATA 1848

ASSOCIAZIONE INGEGNERI E ARCHITETTI AUSTRIACA

PRESIDENTE: O.Univ.Prof.Dipl.-Ing.Dr.techn.Dr.h.c. Heinz BRANDL

A-1010 VIENNA, ESCHENBACHGASSE 9
TELEFONO: (1) 587 35 36 SERIE
TELEFAX: (1) 587 35 36-5
E-MAIL: office@oiav.at

L'ÖIAV SI PRESENTA

L'ÖIAV è stata fondata nell'anno 1848 e fa parte di una delle tre più antiche associazioni internazionali di ingegneria come quelle inglesi e svizzere. Fino all'anno 1918 nella casa madre dell'ingegneria erano rappresentati anche i paesi della monarchia k + k (Kaiser – König, ossia Imperatore - Re), questa si trova ancora oggi nel Palais Eschenbach nel I settore comunale di Vienna. Quasi tutti gli autorevoli ingegneri austriaci erano o sono soci dell'ÖIAV tra i quali ricordiamo Siegfried Marcus, Ferdinand Porsche, Viktor Kaplan; tra gli ingegneri civili si ricorda il Dr. Karl Ritter von Ghega (costruttore della ferrovia Semmering), il Prof. Karl Terzaghi (“padre” della meccanica delle terre), il Prof. Dr. Leopold Müller (“padre” della meccanica delle rocce) – e tra i soci stranieri, ad esempio, Nikola Tesla, USA (fisico e tecnico dell'elettricità: il trasformatore Tesla, ecc.).

L'ÖIAV è un'associazione di pubblica utilità senza obbligo d'iscrizione e comprende, oltre ai classici indirizzi d'ingegneria civile e ingegneria delle costruzioni meccaniche, anche categorie specifiche come per esempio ingegneria energetica, ingegneria dei trasporti, ingegneria tecnica ambientale e la società austriaca per l'ingegneria del suolo e della geotecnica (Austrian Member Society of ISSMGE). Anche l'ingegneria elettrica è presente nella casa dell'ingegneria, anche se non è una categoria specifica dell'ÖIAV ma un'associazione a sé stante (ÖVE); tuttavia vi è da sempre stata una stretta collaborazione (spesso con contatti personali tra i presidenti e i segretari generali).

Alcune commissioni speciali si occupano della formazione professionale degli ingegneri o meglio della formazione Tecnica, con gli “ingegneri europei”, con pubbliche relazioni e particolarmente con la tematica “giovani accademici” così importante per il futuro. Già nel 1897 l'ÖIAV su commissione del Ministero della Cultura e dell'Educazione della monarchia k + k si è occupata di una revisione delle regole degli esami e dei diplomi delle scuole tecniche superiori (oggi università). Già in passato un documento imperiale-ministeriale accennava ad un taglio del periodo di studio. Dall'anno 1891 l'ÖIAV si adoperò attivamente affinché venisse accreditato il grado

accademico di “dottore in scienze tecniche” alle scuole superiori tecniche della monarchia k + k (concesso con decreto ministeriale del 13 aprile 1901).

L'ÖIAV non è solo in contatto con le università nazionali ed internazionali, con gli istituti superiori, con gli istituti di ricerche e con le accademie delle scienze ma anche con società straniere, per esempio l'ASCE e il SAE negli USA, l'ICE in Inghilterra, ecc.

L'ÖIAV quindi può essere considerato come un tipo di associazione gemella delle associazioni tedesche d'ingegneria (VDI), in cui di volta in volta predominano diversi gruppi di lavoro. Adesso è in discussione una cooperazione della massima importanza tra queste due associazioni ingegneri.

Alle attività dell'ÖIAV appartengono tra l'altro (senza importanza nell'ordine dell'elenco):

- intensificazione della cooperazione di tutti i rami dell'ingegneria rispettivamente in associazioni specializzate e società. L'unione rinforza e dovrebbe infondere più importanza all'ingegneria in ambito pubblico. Oltre a questo sono da intensificare diverse sinergie in settori specifici come quelli finanziari.
- Intensificazione dei contatti con l'estero dell'ÖIAV, in particolare nell'attuale fase di espansione dell'EU. L'ÖIAV assume sempre più funzione di centralità tra l'Ovest ed l'Est per la sua favorevole posizione geopolitica.
- Attuazione di corsi di perfezionamento in diversi campi.
- Attuazione di cicli di conferenze, seminari e conferenze con discussioni (anche con relatori stranieri).

Nel salone tradizionale dell'ÖIAV è stata scritta la storia dell'ingegneria nel corso di simili manifestazioni. Così il professore Karl Terzaghi presentò per la prima volta la sua “teoria della consolidazione degli strati argillosi” ad un pubblico specializzato. Contraddizioni e adesioni rimasero per il momento in equilibrio. All'ÖIAV si è discusso animatamente anche della costruzione del canale di Suez. Notoriamente il progetto, eseguito da Ferdinand de Lesseps, ha avuto inizio con l'austriaco Alois Negrelli, ispettore generale delle ferrovie k + k (ferrovia Semmering, oggi appartenente ai beni culturali) che dovette presentarsi all'ÖIAV per discutere del progetto sotto la supervisione di Karl Ritter von Ghega. Oggi si tengono discussioni sulla progettazione delle infrastrutture internazionali, la costruzione e anche la sicurezza nel funzionamento delle centrali elettriche, progetti di protezione dall'alta marea, discutibili tracciati di piani di traffico, aumento della sicurezza stradale, interazioni tra strade e veicoli, esami sull'impatto ambientale, energie alternative, ecc.

L'ÖIAV prende pubbliche posizioni su temi di discussione relativi all'attualità, però evita intromissioni su temi di politica corrente.

- Attuazione di conferenze, sedute e seminari con partecipazioni internazionali e con esposizioni specializzate. I locali dell'ÖIAV sono adatti per questi incontri; per un numero superiore a 300 partecipanti vengono utilizzati centri congressuali esterni.

Esempi di grandi manifestazioni dell'ÖIAV (organizzati nella Hofburg di Vienna) relativi all'edilizia sono i seguenti:

- Congresso sulle vie mondiali
- Congresso internazionale dell'IVBM (associazione internazionale per i ponti e l'edilizia)
- Congresso internazionale della International Society for Geosynthetics (IGS)
- Congresso europeo dell'International Society for Soil Mechanics and Geotechnical Engineering (ISSMGE)

Nel 1964 nell'ÖIAV venne organizzata la "Danube-European Conference per la meccanica delle terre, la geotecnica e l'ingegneria stradale". Lo scopo era la riunione dei colleghi ingegneri dall'Est e dall'Ovest superando la barriera della cortina di ferro. L'area del Danubio dalla Germania fino al Mare Nero (inclusa la Polonia, ecc.) aveva già da allora stretti rapporti culturali, economici e umani – e la nostra visione di quel tempo era quella riunire questa enorme area. Le Danube-European Conferences si sono affermate eccezionalmente da più di 40 anni, e l'ÖIAV ne è ancora oggi un motore trainante. Nel 2006 avrà luogo la XIII conferenza internazionale, questa volta in Slovenia.

Esempi di importanti conferenze in altri settori sono:

- il Congresso Mondiale della FISITA (Fédération Internationale des Sociétés d'Ingénieurs des Techniques de l'Automobile);
 - le Infrastrutture ferroviarie dei paesi Mittel-Est-Europei (ogni due anni);
 - le DAAAM-conferenze (Danube Adria Association for Automation & Manufacturing), ogni anno e ogni anno in un paese diverso;
 - le manifestazioni comuni alla SAE (Society of Automotive Engineers / International), alternate tra l'Austria e gli USA.
- Pubblicazione di indicazioni e consigli, collaborazione di soci ÖIAV in diversi campi. Così nel 2003 è stata pubblicata assieme all'istituto normativo austriaco una guida per i metodi di trattazione per l'assegnazione di lavori di servizio d'ingegneria mentale e creativa.
 - Perizia di progetti di legge, regolamenti, criteri, ecc. Esecuzione di perizie per l'amministrazione federale, per le autorità regionali, per i comuni, ecc.

- Pubblicazione delle riviste austriache per ingegneri e architetti (prima mensili, dal 2005 trimestrali). L'ÖIAZ è la rivista specializzata e l'organo di stampa ufficiale dell'organizzazione; i contributi speciali sono "paper reviewed" (da un congresso di esperti internazionali), che torna a profitto della qualità e della valutazione in ugual modo. Contributi esteri e inglesi sottolineano l'internazionalità di questa rivista specializzata, che viene stampata in edizioni di 3.500 copie e spedita in 37 paesi di tutto il mondo. Per esempio la biblioteca universitaria di Pechino, l'Accademia delle scienze di Mosca, la Korean Society of Automotive Engineers e l'Asian Development Bank sono tra gli abbonati più rinomati.

Il fatto che l'ÖIAZ sia da sempre un'organizzazione di grande fama che riunisce ingegneri ed architetti fa sì che la rivista ÖIAZ contenga inevitabilmente contributi di diversi settori. Tradizioni teoriche, rapporti di ricerca, studi del caso, contributi in parte pratici ma anche storici e culturali dovrebbero rivolgersi ad un ampio spettro di lettori.

Per la nuova generazione accademica l'ÖIAZ rappresenta un'ideale e veloce opportunità di pubblicazione, per esempio per tesi d'abilitazione, che a seconda delle circostanze vengono inseriti con una nota di preferenza dal comitato di redazione.

- Assegnazione di premi di ricerca, per esempio "il premio geotecnico austriaco" per dissertazioni e tesi di particolare interesse nel campo della geotecnica, inoltre il "premio Siegfried Marcus" nel campo della tecnica dei trasporti, ecc. Alcune onorificenze sono assegnate anche agli stranieri.
- Escursioni finalizzate in territorio nazionale e internazionale.
- Miglioramento dell'immagine degli ingegneri nei vari settori.

Senza ingegneri la società odierna non potrebbe esistere. L'opinione pubblica è poco consapevole di questo fatto. Le prestazioni degli ingegneri sono considerate dalla maggior parte della popolazione come una cosa naturale da farsi (p.e. il rifornimento idrico, la rimozione dell'acqua di rifiuto, le infrastrutture, i mezzi di trasporto, il rifornimento energetico).